

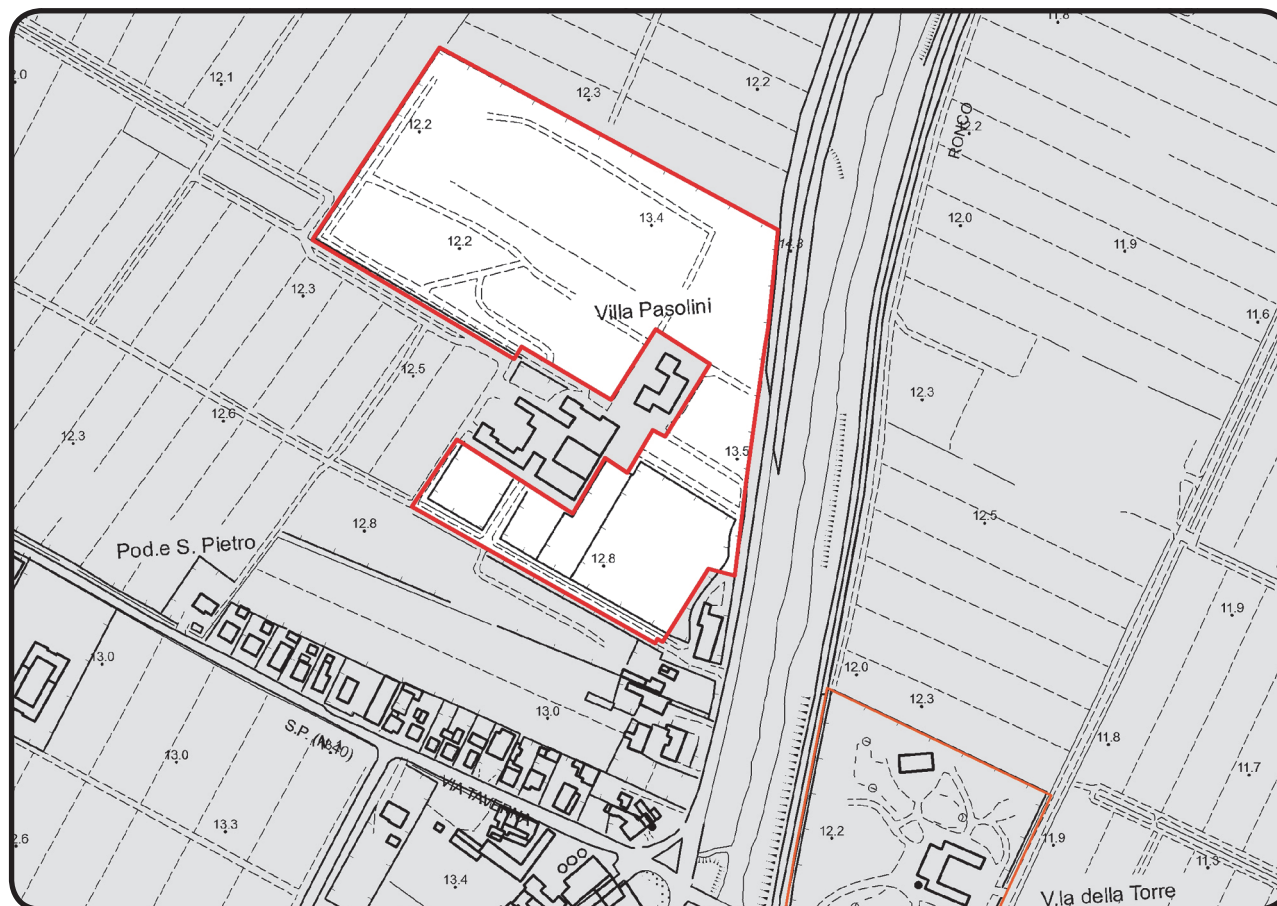
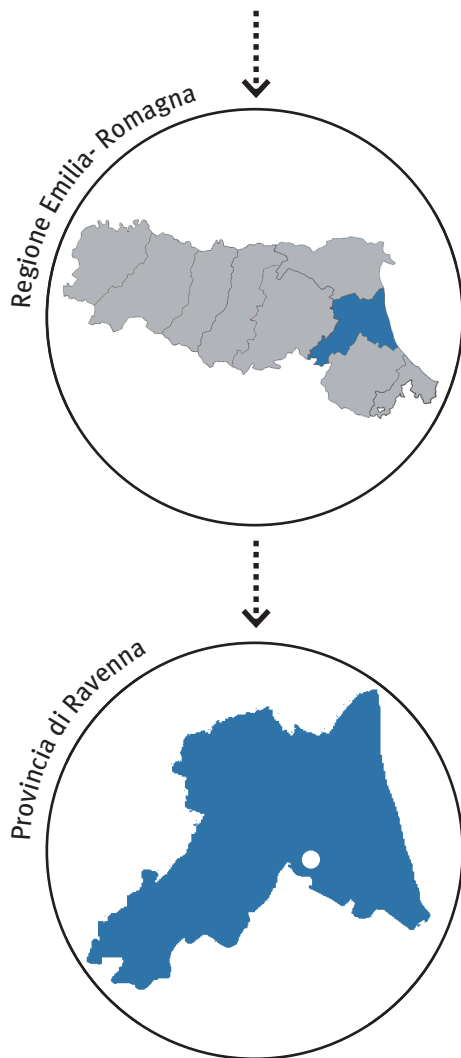
identificativo bene:

154

Parco Pasolini

scheda redatta da : Saveria Teston

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devono intendersi realizzate da Saveria Teston



data chiusura scheda : 02 novembre 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di proprietà del Conte Pasolini Guido fu Pier Desiderio e Contessa Camilla Altieri fu Paolo, usufruttuaria generale, sito nel Comune di Ravenna [Parco Pasolini]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 26 giugno 1952

NOTIFICA

04 luglio 1952

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“perché con i suoi folti gruppi arborei, con esemplari particolarmente sviluppati di età secolare, costituisce una nota paesistica di non comune bellezza”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
trasformazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
perdita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

Il **valore naturale-estetico** di Parco Paolini Dall'Onda è stato preservato grazie alle cure della proprietà. Per meglio comprendere il senso del binomio Villa-Parco, di seguito si riportano alcune note storiche sulla sua evoluzione nel territorio cosiddetto delle Ville Unite e Disunite (cui appartiene la villa in esame), che si estende a sud di Ravenna, tra la costa (est) e i corsi dei Fiumi Uniti (nord), del Savio (sud) e del Montone.

La denominazione di "villa" è legata all'insediamento sparso che contraddistingue da oltre 2000 anni queste terre; infatti, in epoca romana, tale tipo di insediamento era caratterizzato da fattorie di campagna con podere (le *villae*). Nella II metà del '500, l'aristocrazia ravennate, costituita da grandi proprietari terrieri, si radicò nelle proprie tenute con la costruzione di ville. Nel corso del XVI e XVII secolo la villa comincia ad assumere un doppio ruolo: luogo di controllo dei fiduciari che, per il nobile proprietario (di solito residente in città), amministrano le possessioni e luogo di villeggiatura per lo stesso e la sua corte. Nella II metà dell'800 emerse una nuova classe di proprietari, spesso borghesi, portatori di maggiori capacità imprenditoriali. Costoro portarono innovazioni che culminarono nella formazione delle aziende agricole organizzate in poderi, con al centro la villa padronale e la fattoria. A seguito della rivoluzione industriale, la fattoria fu ampliata per rispondere alle esigenze dell'amministrazione aziendale; mentre la villa, solo in rari casi residenza dei proprietari, fu adeguata ulteriormente a luogo di villeggiatura. Ogni villa si dotò di parchi con piante ornamentali, limonaie, rimesse. Oggi, alcune ville versano in stato di abbandono; altre, abitate da eredi o acquistate da nuovi ricchi, sono esclusivo godimento dei proprietari; altre sono state riconvertite, pur mantenendo l'originario aspetto.

VALORE NATURALE-ESTETICO

IL PARCO. A pochi metri da Villa Dalla Torre [bene paesaggistico 168, NdR], si incontra villa Pasolini. In fondo al viale contornato di pioppi cipressini si vedono il bosco e il corpo principale. Nel bosco si trovano platani, ippocastani, tigli, roveri, magnolie, abeti di Spagna e un pioppo dalle dimensioni monumentali. La villa fu costruita alla fine del '600 da Monsignor Giovanni Rasponi; acquistata dal conte Marco Fantuzzi, divenne il centro di una fiorente azienda agricola. Nel 1798 la villa fu acquistata dai conti Pasolini che continuarono a sfruttarne le potenzialità economiche e diedero la fisionomia attuale al corpo principale. Elemento caratterizzante è una torretta merlata innestata al centro della facciata. Annessi: un oratorio dedicato all'Addolorata e tre edifici di servizio, tra i quali spicca l'edificio porticato con pianta ad U innestato sul retro della villa. [fonte dalla quale sono state desunte anche le informazioni riportate nel testo generale: Comune di Ravenna-Circonscrizione di S. Pietro in Vincoli, *Guida al Territorio delle Ville Unite e Disunite*, Tipografia Artestampa, Ravenna 2000]

nota: siccome l'analisi del grado di integrità dei valori ha portato alla descrizione del rapporto percettivo tra bene e contesto, si ritiene non necessaria la redazione della sezione Bene e contesto paesaggistico . percezione.



1 . Via Ravegnana, entrando a Coccolia; sulla destra il bene paesaggistico.



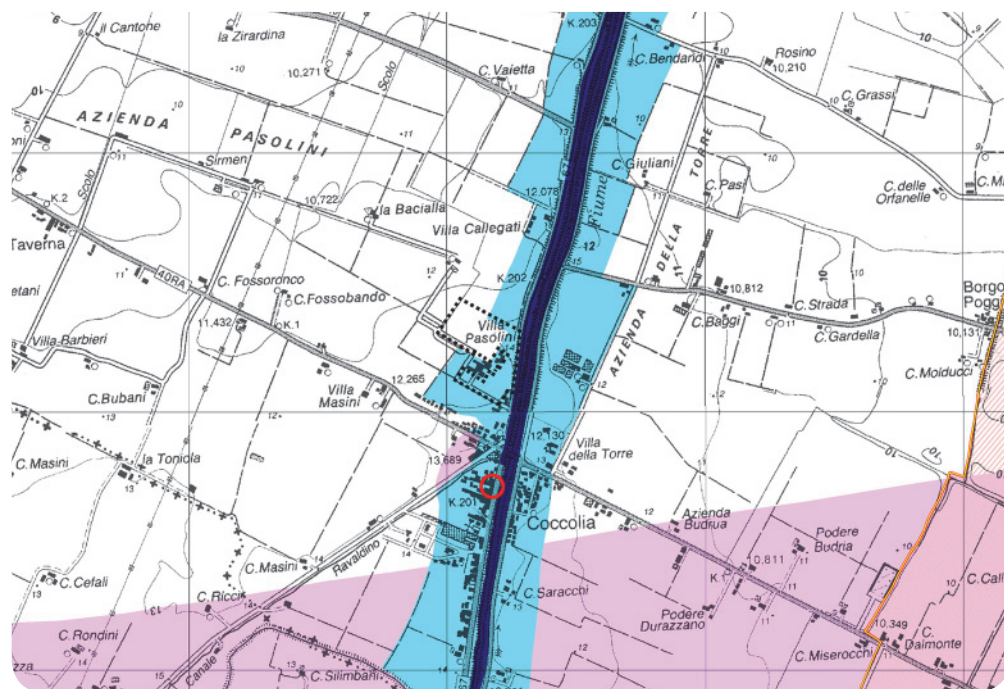
2 . Via Ravegnana, uscendo da Coccolia, verso Ravenna; a sinistra il bene paesaggistico.



3 . Ingresso secondario su via Ravegnana. L'accesso principale, sottolineato dal doppio filare di pioppi cipressini si affaccia su un viale secondario, non accessibile.



4 . Percorrendo la Strada Provinciale 40 e provenendo da San Pietro in Trento, è possibile intravedere, tra la vegetazione, l'edificio porticato posto sul retro della villa.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
- invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)
- zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

- zone di tutela di elementi della centuriazione (art.21d)

INSEDIAMENTI STORICI

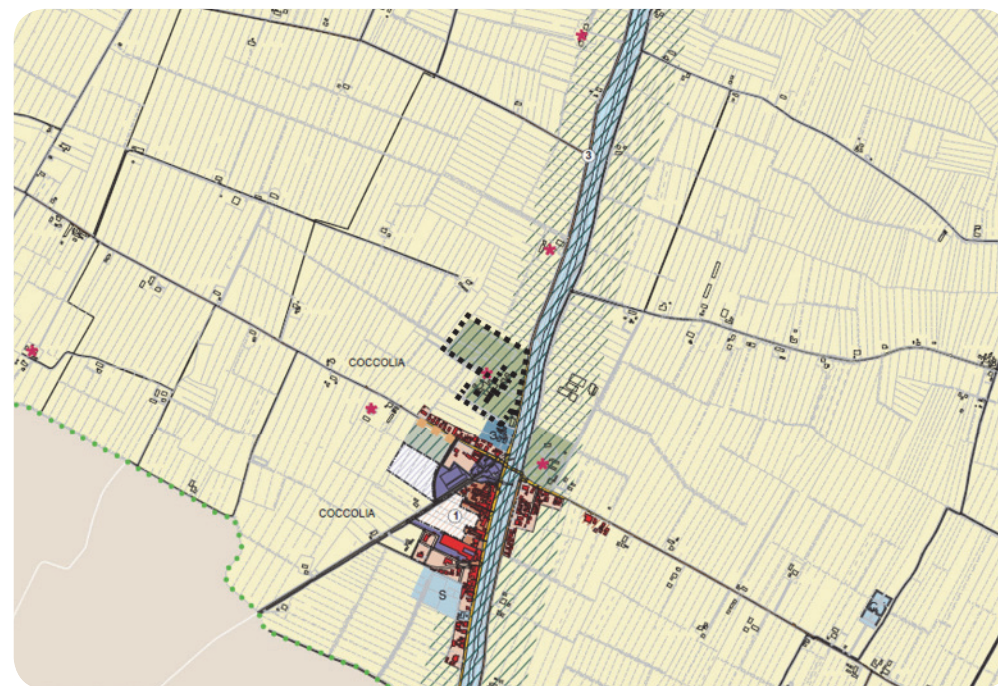
- insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

- aree studio (art.32)

Dall'analisi della cartografia del PTCP non sono emerse informazioni rilevanti sul bene in oggetto, si è quindi deciso di non riportare stralci relativi alla pianificazione provinciale. Di conseguenza, per verificare l'attuazione del PTPR a livello locale, a seguire si riporta uno stralcio del Piano Strutturale Comunale di Ravenna.



**PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI RAVENNA
PSC. 3 -SPAZI E SISTEMI**

Spazio naturalistico

Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali

- reticolo idrografico (art.66)

Spazio rurale

Uso produttivo del suolo - uso agricolo

- zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola (art.76)
- zone agricole periurbane (art.77)

Sistema paesaggistico ambientale

rete ecologica (art.30)

Paesaggio

- contesti paesistici d'area vasta (art.33)

Emergenze nei paesaggi

- edifici e/o complessi di valore storico architettonico (art.34)

Sistema della mobilità

Mobilità carrabile

- strada extraurbana secondaria e locale - esistente (art.38)
- strada urbana di scorrimento e/o interquartiere - esistente (art.38)

Sistema delle dotazioni territoriali

Attrezzature e spazi pubblici - attrezzature pubbliche (art.52)

- comunale - esistente

attrezzature e impianti sportivi

Attrezzature e spazi di interesse pubblico - verde privato di interesse pubblico (art.56)

- comunale - esistente

Attrezzature e spazi di interesse pubblico - attrezzature private di interesse pubblico (art.57)

- sovracomunale e comunale - esistente

Verde di filtro e mitigazione (art.58)

- aree di filtro

Spazio urbano

Città consolidata o in via di consolidamento

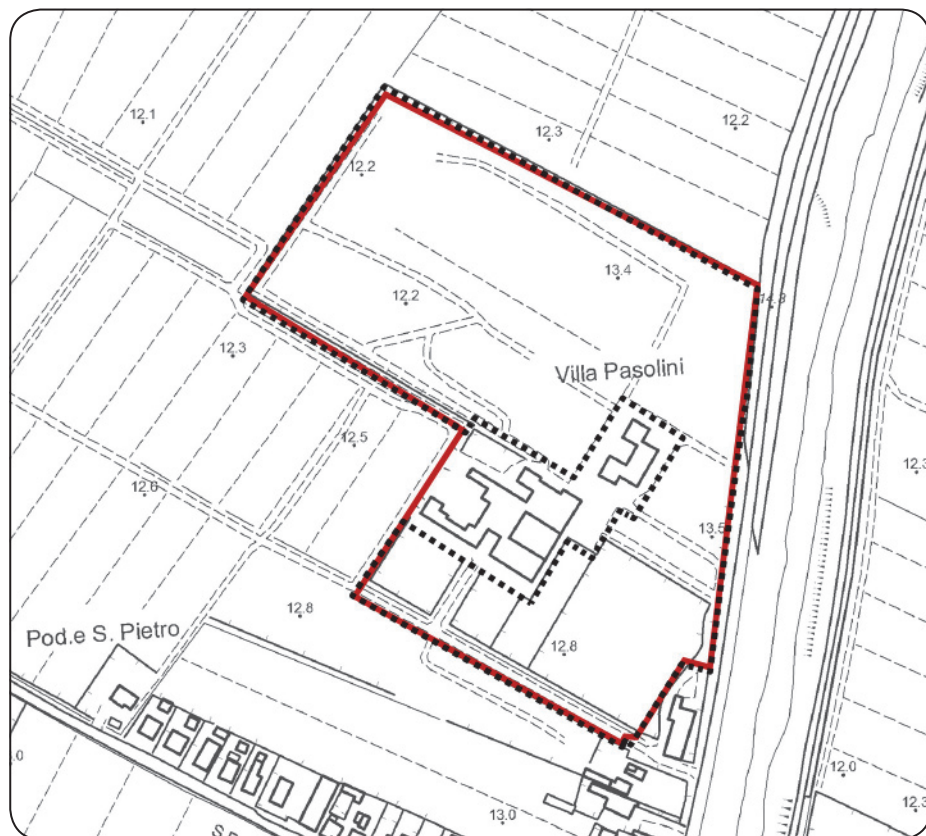
- prevalentemente per attività produttiva (art.98)

Città di nuovo impianto

- prevalentemente residenziale (art.104)
- prevalentemente per attività produttiva (art.106)

SOVRAPPOSIZIONE TRA BENE PAESAGGISTICO E BENE CULTURALE

COMPARAZIONE TRA PERIMETRI .



- Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di proprietà del Conte Pasolini Guido fu Pier Desiderio e Contessa Camilla Altieri fu Paolo, usufruttuaria generale, sito nel Comune di Ravenna [Parco Pasolini] (bene paesaggistico)
Decreto Ministeriale del 26 giugno 1952
- Dichiarazione di interesse particolarmente importante della Villa e Parco Paolini Dall'Onda ai sensi della Legge 01 giugno 1939, n. 1089 [Villa e Parco Paolini Dall'Onda] (bene culturale)
Decreto Ministeriale del 28 novembre 1977

COMPARAZIONE TRA MOTIVAZIONI DELLA TUTELA.

L'area di Villa e Parco Paolini Dall'Onda è oggi sottoposta a una *dichiarazione di notevole interesse pubblico* e a una *dichiarazione di interesse particolarmente importante*. Di seguito si riportano le motivazioni della tutela che hanno condotto all'apposizione del vincolo paesaggistico e del vincolo culturale.

Bene paesaggistico: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“perché con i suoi folti gruppi arborei, con esemplari particolarmente sviluppati di età secolare, costituisce una nota paesistica di non comune bellezza”.

Bene culturale: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“perché complesso di notevolissimo interesse storico artistico costituito dalla Villa padronale del sec. XVII e seguenti d'impianto articolato con doppio ordine di finestre a semplice cornice e sottotetto con finestrelle, sottolineato da fascia marcapiano a modanature, che collega il motivo delle lesene angolari a tutta altezza; dai rustici di servizio con porticato costituente corte e dal parco con alberi ad alto fusto [...]. All'interno la Villa è ornata di tempere di Romolo Liverani (1814)”.



1 . Il rustico di servizio con pianta a U, sviluppatosi alle spalle del corpo central della villa.